

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA

BILANCIO

31 DICEMBRE 2020



www.cassacapuano.it

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31/12/2020

Sede in Napoli al Corso Garibaldi n. 32

Capitale Sociale al 31.12.2020 € 5.934.504,36 di cui versato € 4.346.116,86

Registro delle Imprese di Napoli e **Codice Fiscale** 80006710638

Repertorio Economico Amministrativo 42311

Albo Società Cooperative n. A100595

Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative,
costituiti tra i dipendenti di una amministrazione pubblica,
che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B.

Telefono 0815634826 – **e-mail** presidenza@cassacapuano.it

www.cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

www.cassacapuano.it

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un risultato positivo pari a **€ 4.406,21.**

Il bilancio, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto avendo riguardo, per quanto compatibili, agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di € 25.000,00 al Tasso Annuo Effettivo Globale del 5% se il finanziamento è rimborsato mediante cessione del quinto dello stipendio, oppure al Tasso Annuo Effettivo Globale del 6% in caso di delega convenzionale assicurata o cessione del quinto della pensione.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, dal 30 dicembre 2013 è stata inclusa dalla Banca d'Italia nell'elenco degli enti e delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Decreto Legislativo n.385 del 1° settembre 1993 (T.U.B.).

La Società è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia bancaria e creditizia, ed è tenuta ad adempiere, tra l'altro, a quanto prescritto in materia di:

- Credito al Consumo (*Titolo VI D.Lgs. 385/1993*);
- Antiusura (*L.108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I. 12/8/2009*);
- Indagini Finanziarie (*L. 311/2004, L. 248/2005, D.D. A.E. n. 188870*);
- Anagrafe dei Rapporti (*L. 248/2006, D.L. 201/2011*);
- Antiriciclaggio (*L. 197/1991, D.Lgs. 231/2007; D.Lgs. 90/2017; D.Lgs. 125/2019*);
- Contrasto al Terrorismo (*D.Lgs. 109/2007*);
- Analisi Operazioni Sospette (*D.Lgs. 231/2007, Circ. B.I. 24/8/2010*);
- Protezione dei dati personali (*D.Lgs. 196/2003, R.E. 679/2016*);
- Igiene e sicurezza del lavoro (*D.Lgs. 81/2008*).

Tale quadro normativo e legislativo è in continua evoluzione e richiede un'attenta e costante attività di studio e aggiornamento poiché l'inosservanza delle norme è punita con sanzioni amministrative e penali che possono essere poste a carico degli amministratori e dei sindaci, oppure a danno della Società. Tali sanzioni possono andare dalla sospensione delle attività per un periodo di tempo determinato fino ad arrivare al definitivo ritiro delle autorizzazioni ad operare. Si pensi, ad esempio, al provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020 ed al provvedimento della Unità Informativa Finanziaria ("UIF") del 25 agosto 2020 che, nonostante che enti e società ex art. 112, settimo comma, TUB, non siano più soggetti alla vigilanza di Banca d'Italia, non esonerano le stesse dal rispetto della normativa primaria antiriciclaggio.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In un anno profondamente segnato dalla pandemia da Covid-19, grazie alla passione ed all'impegno profuso dai nostri tecnici nell'ottimizzazione e sviluppo dell'area riservata del sito istituzionale, il Consiglio d'Amministrazione è riuscito ad evitare la sospensione delle attività consentendo ai Soci durante il periodo di confinamento di continuare ad usufruire a distanza dei servizi offerti dalla Cooperativa, ed in sicurezza, dopo il 4 maggio, quando è stato possibile ricevere le persone in presenza.

Ai problemi logistici affrontati e risolti nel periodo di confinamento, si sono aggiunte le attività legate alla ricerca di soluzioni immediate ed efficaci idonee a sostenere i Soci a fronte delle ricadute di carattere economico subite dagli stessi e dai loro congiunti a causa dell'emergenza sanitaria.

Abbiamo pertanto sollecitato nuovamente le istituzioni a modificare gli articoli della Legge 180 del 1950 che ostacolano in taluni casi l'accesso dei lavoratori al credito legale, quali i limiti di durata e di rinnovo dei finanziamenti rimborsati a mezzo trattenuta in busta paga, e il divieto che il piano di ammortamento abbia scadenza successiva alla data in cui il lavoratore sarà presumibilmente collocato in quiescenza. Nonostante i consensi raccolti, le nostre proposte, sebbene dettagliatamente articolate e motivate, non sono state recepite dal regolatore, per cui, quando per i motivi esposti in precedenza non è stato possibile rinegoziare il finanziamento, è stato concesso, ai Soci che ne hanno fatto richiesta, di sospendere per un breve periodo il versamento della rate e/o delle quote.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio d'Amministrazione è stato inoltre impegnato in altre attività quali lo studio e l'approfondimento della normativa antiriciclaggio, avvalendosi della consulenza della Dott.ssa Benedetta Navarra dello studio Graziadei – Ferreri di Roma, che ha fugato ogni dubbio ed accertato che tali obblighi ricadono anche su "Enti e società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Testo Unico dalle leggi in materia bancaria e creditizia".

E' stato infine portato a termine il progetto di riorganizzazione dei servizi, attraverso la ricerca e la selezione di personale da adibire in maniera fissa e continuativa alle attività amministrative della Società, attività che si è conclusa il 28 dicembre con l'assunzione a tempo indeterminato della Dott.ssa Selo Chiara e del Dott. Miranda Giuseppe.

Per quanto concerne il recupero del credito pari a € 100.347,06 vantato dalla Società nei confronti del Fallimento n. 308/2012 EAV BUS S.r.l. in liquidazione presso il Tribunale di Napoli VII Sezione Civile (Curatori Prof. Dott. Sergio Sciarelli, Prof. Avv. Astolfo Di Amato, Dott. Maurizio Siciliani), in data 11 marzo 2020 è stato approvato il quinto piano di riparto con il riconoscimento a favore della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa della somma complessiva di € 116.015,67 di cui € 6.591,92 per interessi ed € 976,03 per rivalutazione, somma che è stata versata in data 23 giugno 2020.

INFORMAZIONI EX ART. 2 LEGGE 59/1992 E ART. 2545 CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi dettagliatamente i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari.

A tale riguardo ricordiamo che la Società si prefigge di:

- 1) procacciare il credito al Socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cooperativa;
- 2) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci;
- 3) giovare all'economia personale dei Soci e migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di piccoli prestiti personali, allo scopo di favorire l'accesso dei Soci al credito legale, informato e consapevole;
- ricorso al prestito sociale al fine di stimolare lo spirito di risparmio e previdenza dei Soci;
- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo;
- erogazione del "Rimborso Spese Funerarie" in caso di decesso del Socio in costanza del rapporto associativo;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore dei figli o degli orfani dei Soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti, riservati esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nel 2020 sono stati concessi 105 nuovi prestiti per un importo complessivo pari ad € 1.527.500,00 a fronte di 87 estinzioni anticipate per € 621.934,37. In 50 casi si è trattato del rinnovo di precedenti finanziamenti, in 16 casi il finanziamento è stato concesso in coesistenza con uno o due prestiti non ancora rinnovabili, mentre i rimanenti 39 sono prestiti ordinari. I nuovi prestiti che saranno rimborsati a mezzo delega convenzionale sono 35, di cui 30 assicurati, mentre le nuove cessioni del quinto dello stipendio o della pensione sono 70. Per quanto concerne le estinzioni anticipate, oltre quelle effettuate per rinnovo, 13 sono state effettuate da istituti di credito probabilmente a fronte della concessione di mutui e 15 sono state effettuate da soci che hanno cessato sia il rapporto di lavoro che il rapporto associativo.

- Al 31.12.2019 i finanziamenti in essere erano 738, di cui: 457 deleghe, 110 deleghe assicurate, 161 cessioni del quinto dello stipendio e 10 cessioni del quinto della pensione. Al 31.12.2020 i finanziamenti in essere sono 699, di cui: 359 deleghe, 123 deleghe assicurate, 207 cessioni del quinto dello stipendio e 10 cessioni del quinto della pensione. In altri termini, nel 2018 sono stati assicurati il 43% dei nuovi prestiti erogati, nel 2019 il 97% e nel 2020 il 95%.
- I tempi di attesa medi per l'erogazione di un prestito sono diminuiti dai quattro mesi del 2018 ai tre mesi del 2019 fino ai due mesi del 2020.
- Alla data del 31.12.2019 i crediti problematici erano quattro per l'ammontare complessivo di € 44.151,95 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. Alla data del 31.12.2020 i crediti problematici sono sette per l'ammontare complessivo di € 81.132,59 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. A questi si aggiungono i casi, aumentati a sei, in cui, a seguito di pignoramento, è stata ridotta la rata e sono stati allungati i tempi di rientro.
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500 ad un massimo di € 25.000 in funzione della quota di capitale sottoscritta dal Socio;
- i prestiti vengono concessi nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, ponendo particolare attenzione alla verifica del merito creditizio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di sovra indebitamento;
- il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti sono concessi in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura ed il riconoscimento dei ristorni, è possibile affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i Soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Cassa Maurizio Capuano "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono pari al 99 % del totale dei ricavi, quindi decisamente superiori al 50% richiesto per il riconoscimento dei benefici di legge.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

SOCI: il numero dei Soci al 31.12.2019 era pari a 1.230; poiché nel corso dell'anno sono state deliberate 60 esclusioni e sono state accettate 68 domande di iscrizione, il numero dei Soci al 31.12.2020 è aumentato a 1.238, di cui 1.031 dipendenti EAV divisione trasporto ferroviario, 153 dipendenti EAV divisione trasporto automobilistico, 4 dipendenti dell'Azienda AIR MOBILITA' S.r.l. e 50 pensionati

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai Soci, al netto degli aumenti gratuiti, al 31.12.2020 ammonta a € 5.640.939,30 con un incremento, rispetto al 31.12.2019, di € 120.496,20 pari allo 2,18%. Sempre alla data del 31.12.2020, il capitale versato, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € 4.052.551,80 con un decremento, rispetto al 31.12.2019, di € 27.211,30 pari allo 0,67%. Tale diminuzione è dovuta all'anticipazione delle somme dovute a titolo di liquidazione della quota di capitale a favore degli ex-soci che hanno interrotto il rapporto associativo nel corso dell'anno, con conseguente esborso complessivo da parte della Società di € 216.819,65 solo in parte compensato dai versamenti delle quote dei nuovi iscritti.

PRESTITO SOCIALE: il numero dei libretti al 31.12.2020 risulta essere pari a 328 con un incremento di 35 unità rispetto al 31.12.2019. I depositi, sempre alla data del 31.12.2020 ammontano ad € 2.200.220,48 con un incremento, rispetto al 31.12.2019, di € 447.612,15 pari al 25,54%. Il 70% della somma depositata sui libretti è stato investito in finanziamenti ai soci, mentre il restante 30% resta depositato sul conto corrente dedicato al prestito sociale, a disposizione dei soci per eventuali prelievi. Una parte della somma disponibile, pari a € 200.000,00 è stata vincolata per cinque anni con la formula del "Time Deposit" che, a differenza della somma giacente sul conto corrente, pur restando immediatamente disponibile in caso di necessità, consente di realizzare interessi attivi. La raccolta è complessivamente pari ad un terzo del patrimonio netto, quindi ampiamente al di sotto del triplo del patrimonio netto, che rappresenta il limite massimo consentito.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: L'indice di struttura finanziaria al 31.12.2020 risulta essere pari a 1,17. Tale indice, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, evidenzia un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

RICAVI: sono rappresentati quasi totalmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € 377.788,02 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 19,3 % pari a € 20.586,01.

COSTI: tale voce, che complessivamente al netto di interessi passivi, oneri bancari, imposte e ristorni ammonta ad € 284.366,45, evidenzia un'aumento rispetto all'esercizio precedente dello 18,5% pari a € 44.363,44.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio è pari a € 4.406,21 al netto delle imposte che ammontano ad € 15.141,00.

INFORMATIVA SULL'IMPATTO DEL COVID19 SULLA SOCIETA'

La rapida diffusione della pandemia e la conseguente emergenza sanitaria tuttora in atto hanno generato forte incertezza sulle prospettive economiche in Italia e nel mondo. Il Consiglio d'Amministrazione valuta tale situazione un rischio di media rilevanza in quanto, pur in presenza di una congiuntura economica negativa, l'attività svolta dalla Società è essenziale per i Soci, infatti al momento le attività della Cooperativa procedono in modo ordinato e non si segnalano criticità.

Allo stato attuale non si registrano impatti negativi rilevanti sui risultati economici che possano generare perdite.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Come meglio illustrato nella nota integrativa, si propone di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2020		4.406,21
30 %	AL FONDO DI RISERVA LEGALE	1.321,86
3 %	AI FONDI MUTUALISTICI ART.11 L. 59/1992	132,19
67 %	AI SOCI MEDIANTE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE	2.952,16

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 26 aprile 2021

*il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia*

www.cassacapuano.it

Bilancio

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci dell'attivo</i>	31/12/2020	31/12/2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	460	565
20.	Crediti Verso Banche ed enti finanziari	720.403	589.284
	<i>(a) a vista</i>	<i>720.403</i>	<i>589.284</i>
	<i>(b) altri crediti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
30.	Crediti Verso clientela	6.958.318	7.213.340
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	17.906	17.906
60.	Partecipazioni	0	0
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	0	0
80.	Immobilizzazioni immateriali	25.602	32.686
90.	Immobilizzazioni materiali	8.503	9.658
100.	Capitale sottoscritto non versato	1.588.388	1.440.680
	<i>di cui:</i>		
	<i>- capitale richiamato</i>		
110.	Azioni o quote proprie	0	0
120.	Attività fiscali	8.514	2.313
	<i>(a) correnti</i>	<i>6.658</i>	<i>160</i>
	<i>(b) anticipate</i>	<i>1.856</i>	<i>2.153</i>
130.	Altre attività	141.644	229.982
140.	Ratei e risconti attivi:	145.983	119.101
	<i>(a) ratei attivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(b) risconti attivi</i>	<i>145.983</i>	<i>119.101</i>
	TOTALE DELL'ATTIVO	9.615.721	9.655.515

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci del passivo e del patrimonio netto</i>	31/12/2020	31/12/2019
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	632.236	1.207.608
20.	Debiti verso clientela	2.185.618	1.752.608
30.	Debiti rappresentati da titoli:	0	0
	<i>(a) obbligazioni</i>	0	0
	<i>(b) altri titoli</i>	0	0
40.	Passività fiscali	0	1.407
	<i>(a) correnti</i>	<i>0</i>	<i>1.407</i>
	<i>(b) differite</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
50.	Altre passività	314.690	336.508
60.	Ratei e risconti passivi :	0	0
	<i>(a) ratei passivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(b) risconti passivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
70.	Trattamento fine rapporto del personale	0	0
80.	Fondi per rischi e oneri	0	0
90.	Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100.	Capitale	5.934.504	5.787.179
110.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
120.	Riserve :	544.267	533.149
	<i>(a) riserva legale</i>	<i>534.144</i>	<i>523.026</i>
	<i>(b) riserva per azioni o quote proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(c) riserve statutarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(d) altre riserve</i>	<i>10.123</i>	<i>10.123</i>
130.	Riserve di rivalutazione	0	0
140.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	4.406	37.056
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.615.721	9.655.515

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2020	31/12/2019
10.	Garanzie rilasciate	0	0
20.	Impegni	0	0

A2.	CONTO ECONOMICO		
	Voci	31/12/2020	31/12/2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	365.774	393.064
	<i>di cui:</i>		
	- su crediti verso clientela	365.774	393.064
	- su titoli di debito	0	0
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	70.028	73.559
	<i>di cui:</i>		
	- su debiti verso clientela	37.894	23.666
	- su debiti rappresentati da titoli	0	0
30.	Margine di interesse	295.746	319.505
40.	Commissioni attive	0	0
50.	Commissioni passive	847	1.754
60.	Commissioni nette	-847	-1.754
70.	Dividendi e altri proventi	0	0
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	0	0
90.	Margine di intermediazione	294.899	317.751
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
110.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	294.899	317.751
130.	Spese amministrative:	257.882	234.039
	<i>(a) spese per il personale:</i>	248	0
	<i>di cui:</i>		
	- salari e stipendi	247	0
	- oneri sociali	1	0
	- trattamento di fine rapporto	0	0
	- trattamento di quiescenza e simili	0	0
	<i>(b) altre spese amministrative</i>	257.634	234.039

140.	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	12.704	11.811
160.	Altri proventi di gestione	12.014	5.310
170.	Altri oneri di gestione	16.780	18.653
180.	Costi operativi	275.352	259.193
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	19.547	58.558
220.	Proventi straordinari	0	0
230.	Oneri straordinari	0	0
240.	Utile (Perdita) straordinario	0	0
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio	15.141	21.502
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.406	37.056

Napoli, 26 aprile 2021

*il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia*

www.cassacapuano.it

Nota integrativa

www.cassacapuano.it

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e la presente nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 112 comma 7 del T.U.B., sono redatti secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro mentre i dati di dettaglio sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

In ossequio alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 la presente nota integrativa si compone di quattro parti, ciascuna individuata con un'apposita lettera maiuscola.

PARTE A - Politiche contabili

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con l'eccezione del criterio del "costo ammortizzato" stante la deroga ai sensi dell'articolo 2435 bis, comma 7 bis, del codice civile ed il principio di rilevanza della sostanza. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale tenuto conto della loro svalutazione per rischi.

Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale**

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

*** Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Non esistono debiti in valuta estera.

*** Ratei e risconti**

Nella voce *"Ratei e risconti attivi"* figurano solo *"risconti attivi"* e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

*** Ricavi e costi**

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta deducibile a causa delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Cooperativa.

*** Rettifiche di valore (ammortamenti)**

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo le immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO € 9.615.721,08

*** Cassa e disponibilità (10) € 459,95**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa alla data del 31 dicembre 2020 ed è costituita da denaro contante.

*** Crediti verso banche ed enti finanziari (20) € 720.403,07**

La voce è costituita dai saldi creditori di due conti correnti in essere presso Banca Popolare Etica, dal saldo creditore di una carta prepagata e da un conto vincolato presso la stessa Banca Etica:

- Conto corrente ordinario € 47.783,75
- Conto corrente dedicato al prestito sociale € 472.258,23

- Carta prepagata € 361,09
- Conto vincolato € 200.000,00

*** Crediti verso la clientela (30) € 6.958.318,41**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei Soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua:

- a) fino a tre mesi € 316.175,84
- b) da oltre tre mesi a un anno € 852.032,61
- c) da oltre un anno a cinque anni € 3.957.507,64
- d) oltre cinque anni € 1.832.602,32

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale (50) € 17.906,00**

La voce è composta da n. 324 azioni della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa". Tali titoli sono riportati in bilancio al costo storico di acquisto. Il presunto valore di realizzo, nel caso di vendita alla banca stessa, è pari a € 19.116,00

*** Immobilizzazioni immateriali (80) € 25.601,66**

La voce comprende i seguenti beni immateriali:

- Sito internet € 213,50
- Software € 1.259,97
- Altre immobilizzazioni immateriali € 19.018,82
- Istruttoria mutui € 5.109,37

Tali beni sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposti al netto delle quote di ammortamento, come nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/20
	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/2020	
Sito internet	7.198,00	427,00		7.625,00	5.429,00	1.982,50		7.411,50	213,50
Software	11.637,91	2.519,95		14.157,86	10.970,36	1.927,53		12.897,89	1.259,97
Altre immobilizzazioni	32.310,90			32.310,90	10.576,83	2.715,25		13.292,08	19.018,82
Istruttoria mutui	15.625,00			15.625,00	7.109,38	3.406,25		10.515,63	5.109,37
Totale	66.771,81	2.946,95	0,00	69.718,76	34.085,57	10.031,53	0,00	44.117,10	25.601,66

*** Immobilizzazioni materiali (90) € 8.503,48**

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 1.929,17
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 4.738,84
- Arredamento € 1.164,60
- Macchine d'ufficio elettroniche € 670,87

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono:

15% per i macchinari, gli impianti, le attrezzature e l'arredamento;

12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/20
	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/20	
Macchinari, impianti e attrezzature	7.342,16			7.342,16	4.542,87	870,12		5.412,99	1.929,17
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12.818,04	900,00		13.718,04	7.902,28	1.076,92		8.979,20	4.738,84
Arredamento	2.678,64			2.678,64	1.112,24	401,80		1.514,04	1.164,60
Macchine d'ufficio elettroniche	11.741,25	599,00		12.340,25	11.364,86	323,42	18,90	11.669,38	670,87
Totale	34.580,09	1.499,00	0,00	36.079,09	24.992,25	2.672,26	18,90	27.575,61	8.503,48

*** Capitale sottoscritto non versato (100) € 1.588.387,50**

La voce rappresenta crediti verso Soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

*** Attività fiscali (120) € 8.514,25**

La voce rappresenta i seguenti crediti d'imposte:

- Per IRES corrente € 4.309,00
- Per addizionale IRES corrente € 628,00
- Per IRAP corrente € 1.721,00
- Per IRES anticipata € 1.856,25

*** Altre attività (130) € 141.643,93**

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

- Terzi per depositi cauzionali € 1.800,00
- Erario per ritenute a credito € 1,45
- Erario c/IRES a rimborso € 884,40
- Crediti da compensare € 981,15
- Crediti diversi € 296,80
- Soci per versamenti diretti € 1.115,26
- Soci da regolarizzare a mezzo busta paga € 658,65
- A. IR. Autoservizi Irpini S.p.A. € 25,00
- E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico € 20.247,86
- E.A.V. S.r.l. Divisione Infrastruttura e Trasporto € 129.587,68
- Soci per fondo vedovile e premio di quiescenza € 29.910,48
- Fondo rischi su crediti € - 43.864,80

*** Ratei e risconti attivi (140) € 145.982,83**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce *"risconti attivi"* che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2020 di costi sostenuti negli esercizi 2020 e precedenti, ed è così composta:

- Assicurazione su finanziamenti concessi € 144.666,20
- Assicurazione responsabilità civile € 355,81

• Assicurazione beni	€	78,48
• Canone dominio internet	€	44,12
• Noleggio beni strumentali	€	598,97
• Canone servizi telematici	€	232,08
• Abbonamenti riviste	€	7,17

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO € 9.615.721,08

*** Debiti verso banche ed enti finanziari (10) € 632.236,39**

La voce rappresenta in linea capitale il residuo debito nei confronti della Banca Popolare Etica per due mutui chirografari.

*** Debiti verso la clientela (20) € 2.185.617,79**

La voce comprende i seguenti debiti:

• Soci per prestito sociale	€2.172.259,23
• Soci per prestiti deliberati e non erogati	€ 13.358,56

La prima voce rappresenta il valore del debito verso Soci per prestito sociale. Tale valore corrisponde al saldo delle somme depositate sui libretti al 31 dicembre 2020 e rientra nei limiti massimi imposti dalle norme in materia.

Tali limiti sono: tre volte il patrimonio della cooperativa per la raccolta globale e € 37.297,78 per il triennio 2019/2021 per singolo Socio.

Si segnala che il patrimonio della cooperativa ammonta a € 6.501.317,76 e che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,17.

Poiché un indice di struttura finanziaria inferiore a uno evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Società, si ritiene che la Cassa Maurizio Capuano sia in equilibrio finanziario.

*** Altre passività (50) € 314.690,14**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

• Erario per ritenute su interessi prestito sociale	€ 9.829,34
• Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo e occasionale	€ 1.967,93
• Erario per ritenute IRPEF amministratori e sindaci	€ 4.164,05
• Erario per IVA	€ 317,00
• INPS per contributi da versare	€ 2.967,00
• INAIL	€ 7,84
• Dipendenti per stipendi	€ 320,00
• Fornitori	€ 482,54
• Fornitori per fatture da ricevere	€ 14.812,78
• Soci per liquidazioni	€ 32.538,01
• Soci per utili al 31 dicembre 2010	€ 215.223,00
• Soci per interessi netti sul prestito sociale da accreditare	€ 27.961,25
• Spese bancarie competenza 2020 da addebitare nel 2021	€ 800,00
• Amministratori per lavoro svolto a dicembre 2020	€ 299,00
• Soci per ristorni	€ 3.000,00

*** Capitale (100) € 5.934.504,36**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2020, maggiorato degli aumenti gratuiti.

*** Riserve (120) € 544.266,19**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende le seguenti sottovoci:

• Riserva legale	€ 534.143,67
• Altre riserve	€ 10.122,52

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte dal "fondo di previdenza Soci", previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7 aprile 2011 e dall'art. 2 dell'annesso regolamento interno.

*** Utile di esercizio (150) € 4.406,21**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio, al netto dei ristorni e delle imposte di competenza.

PARTE C – Informazioni sul conto economico

*** Interessi attivi e proventi assimilati (10) € 365.774,03**

La voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita dagli interessi attivi su finanziamenti ai Soci.

*** Interessi passivi e oneri assimilati (20) € 70.027,61**

La voce comprende:

- Interessi per prestito sociale € 37.894,44
- Interessi per IVA trimestrale art. 33 dpr 633/1972 € 9,85
- Interessi per ravvedimento € 0,51
- Interessi per mutui € 32.122,81

*** Commissioni passive (50) € 846,75**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari consistenti in:

- Spese per comunicazioni € 12,00
- Commissioni per bonifici € 522,75
- Spese tenuta conto € 312,00

*** Spese amministrative (130) € 257.882,22**

(a) spese per il personale € 247,94

- Stipendi € 246,68
- Contributi Inps € 1,26

(b) altre spese amministrative € 257.634,28

- Materiale di consumo prevenzione infortuni € 1.131,96
- Energia elettrica € 1.236,39
- Spese telefoniche e di accesso all'internet € 1.634,68
- Spese telefoniche cellulare € 450,00

• Consumi idrici	€	182,17
• Manutenzione e riparazione beni di proprietà	€	150,00
• Servizi amministrativi	€	8.099,95
• Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro	€	19.178,50
• Consulenze legali	€	7.215,24
• Compensi agli amministratori	€	41.396,55
• Emolumenti ai sindaci co.co.co.	€	8.517,60
• Emolumenti ai sindaci p. iva	€	5.542,12
• Consulenze societarie	€	11.936,00
• Spese postali	€	4.047,59
• Spese postali con fattura	€	620,12
• Spese di pulizia	€	6.039,00
• Spese di viaggio	€	6.293,30
• Assistenza software antiriciclaggio	€	8.387,50
• Spese dominio internet	€	122,42
• Spese disinfezione e sanificazione	€	3.342,80
• Prestazioni di figure apicali	€	35.949,48
• Prestazioni occasionali	€	24.467,50
• Assicurazione responsabilità civile	€	3.820,20
• Assicurazione sui finanziamenti concessi	€	20.459,10
• Assicurazione beni materiali	€	462,01
• Oneri per cessione quinto pensione	€	233,10
• Canoni per servizi telematici	€	1.069,25
• Locazioni passive	€	11.532,00
• Noleggio beni strumentali	€	2.560,77
• Contributi INAIL	€	300,18
• Contributi INPS sindaci	€	1.363,88
• Contributi INPS amministratori	€	6.623,68
• Cancelleria e stampati	€	7.077,61

• Spese varie documentate	€	1.043,12
• Spese generali amministrative	€	80,03
• Beni strumentali inferiori a € 516,46	€	2.068,48
• Ristorno ai Soci	€	3.000,00

Giova precisare che la posta "Ristorno ai Soci" non rappresenta un costo sostenuto, ma l'attribuzione ai Soci di parte degli interessi pagati nel 2020 sui finanziamenti ricevuti. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si evidenzia che i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi.

*** Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (150) € 12.703,79**

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2020:

• Sito internet	€	1.982,50
• Software	€	1.927,53
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	2.715,25
• Spese istruttoria mutui	€	3.406,25
• Macchinari, impianti e attrezzature	€	870,12
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	1.076,92
• Arredamento	€	401,80
• Macchine elettroniche d'ufficio	€	323,42

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Altri proventi di gestione (160) € 12.013,99**

La voce comprende i seguenti proventi:

• Arrotondamenti attivi	€	15,22
• Rimborsi di spese	€	40,00
• Interessi di mora da fallimento EAVBUS	€	7.567,95
• Interessi di mora da soci	€	3.274,92
• Contributo in c/esercizio esente da imposte	€	1.097,00
• Sopravvenienze attive	€	18,90

*** Altri oneri di gestione (170) € 16.780,44**

La voce comprende i seguenti oneri:

• Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale	€	631,85
• Spese per formazione	€	1.098,00
• Acquisto pubblicazioni	€	174,67
• Tassa sui rifiuti	€	818,00
• Imposta di registro	€	308,00
• Diritto annuale C.C.I.A.A.	€	145,00
• Tasse CC.GG.	€	67,00
• Sanzioni	€	10,95
• Erogazioni liberali	€	2.396,90
• Arrotondamenti passivi	€	14,86
• Oneri condominiali	€	1.920,00
• Imposta di bollo per atti	€	1.022,00
• Imposta di bollo per finanziamenti	€	6.324,71
• Imposta di bollo per conti correnti bancari	€	930,80
• Diritti registro delle imprese	€	242,70
• Contributo ispezioni L. 127/1971	€	675,00

Le erogazioni liberali sono riferite all'assegnazione di sette premi allo studio per € 2.100,00, ed a piccole spese pari a € 296,90 per doverosa riconoscenza.

Gli oneri per "imposta di bollo su finanziamenti" si riferiscono all'imposta di bollo dovuta per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio (260) € 15.141,00**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2020:

• IRAP corrente	€	6.431,00
• IRES corrente	€	7.342,00
• Addizionale IRES corrente	€	1.071,00
• Utilizzo IRES anticipata	€	297,00

La Società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72% fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, ed all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) e relativa addizionale con aliquota rispettivamente del 24% e del 3,5%.

Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte *correnti* sono quelle dovute a fronte dei redditi prodotti nel 2020. L'utilizzo delle imposte anticipate varia in diminuzione la base imponibile e riduce il credito delle attività fiscali.

PARTE D – Altre informazioni

CONDIZIONI DI PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 CODICE CIVILE

Come già evidenziato a proposito dei ristorni ai Soci, posta riportata tra i costi del conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale, si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per il riconoscimento della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri Soci (art. 2512 del codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i Soci sono pari al cento per cento del totale dei ricavi delle prestazioni (art. 2513 del codice civile);
- nello statuto sociale sono stabiliti i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Art. 2427, comma 1, n. 5

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Art. 2427, comma 1, n. 6 bis

Non vi sono poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 8

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Art. 2427, comma 1, n. 14

Per quanto riguarda le imposte anticipate si segnala che nel presente bilancio si è provveduto all'utilizzo della quota di euro 297,00 delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2013 e versate nel 2014.

Art. 2427, comma 1, n. 15

La Società per lo svolgimento della propria attività si è avvalsa di prestazioni di lavoro autonomo e di collaborazioni occasionali e, dal 28 dicembre 2020, ha assunto due lavoratori dipendenti di categoria impiegati.

Art. 2427, comma 1, n. 16

Così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2018, l'indennità spettante ai cinque amministratori ammonta a complessivi € 41.396,55 lordi, di cui € 19.519,50 corrisposti a titolo di gettone di presenza, a fronte delle attività svolte.

Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 14.059,72 lordi.

Art. 2427, comma 1, n. 16 bis

I corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, del lavoro e di tenuta della contabilità, ammontano a complessivi € 19.178,50 compreso IVA e cassa di previdenza.

Art. 2427, comma 1, n. 22

La Società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

Art. 2427, comma 1, n. 22-septies

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile dell'esercizio 2020, pari a euro 4.406,21, nel modo seguente:

- Alla riserva legale il 30% € 1.321,86
- Ai fondi mutualistici, art. 11 Legge 59/1992, il 3% € 132,19
- Ai Soci mediante aumento gratuito del capitale il 67% € 2.952,16

Art. 2427 bis, comma 1, n. 1

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 2

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Informazioni supplementari sull'impatto del COVID-19 sulla Società

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari allo stato configurabili, ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Napoli, 26 aprile 2021

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampiero Arpaia*

Relazione del Collegio Sindacale

www.cassacapuano.it

All'Assemblea dei Soci della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, il tutto redatto in forma abbreviata e conseguentemente senza la predisposizione del rendiconto finanziario di cui al comma 1 dell'art. 2423 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni della Banca d'Italia del 2 agosto 2016, emanate per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché, per quanto compatibili, secondo le norme del codice civile.

Abbiamo accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi possiamo affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della cooperativa al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione anche in ipotesi del perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19, inoltre, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai membri del consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, e dal direttore generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i professionisti che assistono la società in materia di consulenza del lavoro, contabile e fiscale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa, si fa presente che nel corso del 2020 la Cooperativa ha proceduto all'assunzione, per la prima volta nella vita sociale, di due dipendenti a tempo pieno impiegati nelle attività amministrative della Società. Al riguardo si ritiene che la struttura così composta sia adeguata allo svolgimento delle attività istituzionali della Cooperativa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state riscontrate omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile, così come non sono pervenute denunce, da parte dei soci, ai sensi dell'art. 2408 del codice civile o esposti di alcun tipo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 3, comma 6, della legge 26 febbraio 2021, n. 21, l'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio con modalità telematiche.

In ordine alle informazioni di cui all'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 cc, abbiamo verificato che la Cooperativa rispetta i requisiti previsti dall'art. 2512 del codice civile in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico, svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si documenta di seguito la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del codice civile.

RICAVI DELLE VENDITE		
	Valore Assoluto	Valore Percentuale
TOTALE	€ 377.788,02	100,000
di cui verso Soci	€ 376.672,12	99,705
di cui verso non Soci	€ 1.115,90	0,295

Lo statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Abbiamo verificato, che stante il requisito della mutualità prevalente, la Cooperativa ha potuto riconoscere un ulteriore vantaggio economico a favore dei Soci tramite l'istituto del ristorno, previsto dall'art. 2545 sexies del codice civile; ciò, di fatto, ha determinato una riduzione del T.A.E.G. al di sotto dei tassi di interesse applicati dalla Cooperativa in sede di sottoscrizione del finanziamento.

Infatti, a tutti i Soci che hanno pagato, nel corso del 2020, interessi passivi sui prestiti loro erogati, è stato riconosciuto, a titolo di aumento gratuito di capitale e proporzionalmente a detti interessi, l'importo complessivo di euro 3.000,00.

Considerate le modalità di erogazione ed i tassi applicati, possiamo affermare che le condizioni praticate sono favorevoli per i Soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 10 maggio 2021

Il Presidente del Collegio Sindacale

dott. **Paolo Iodice**

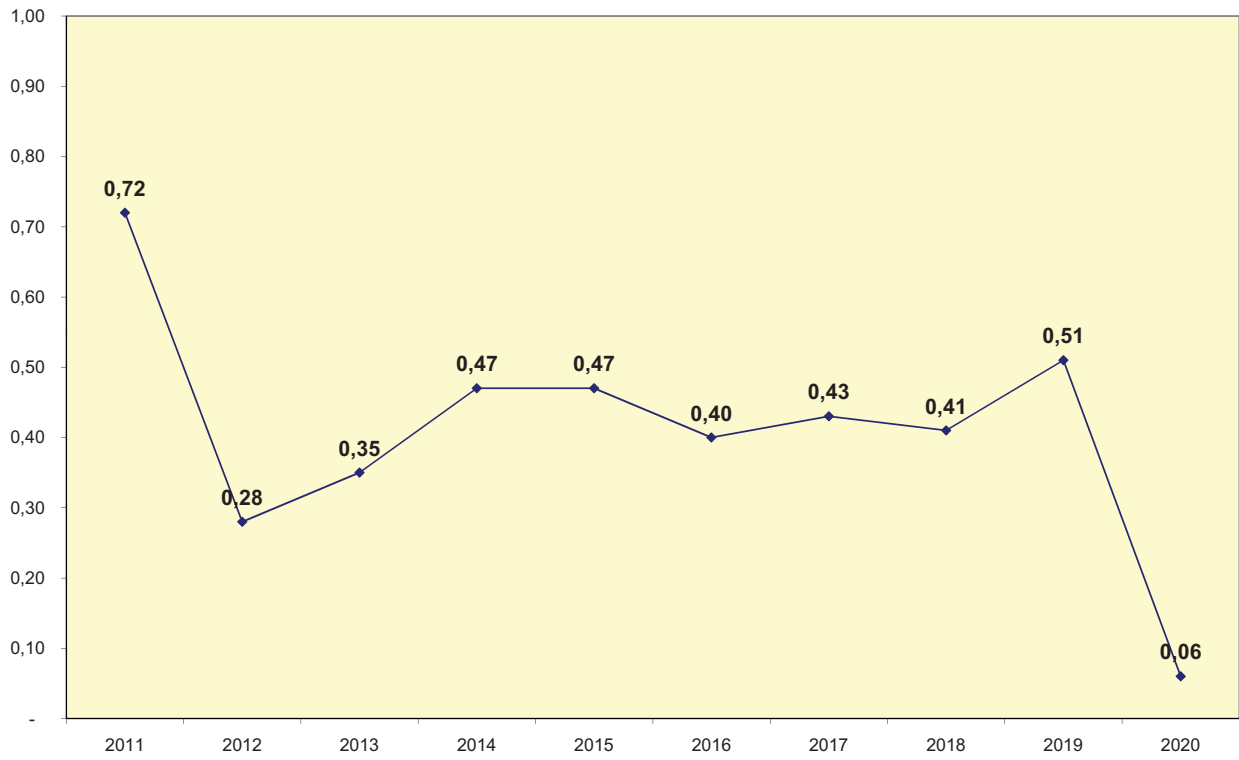
I Sindaci effettivi

dott.ssa **Anna Esposito**
dott. **Francesco Di Palma**

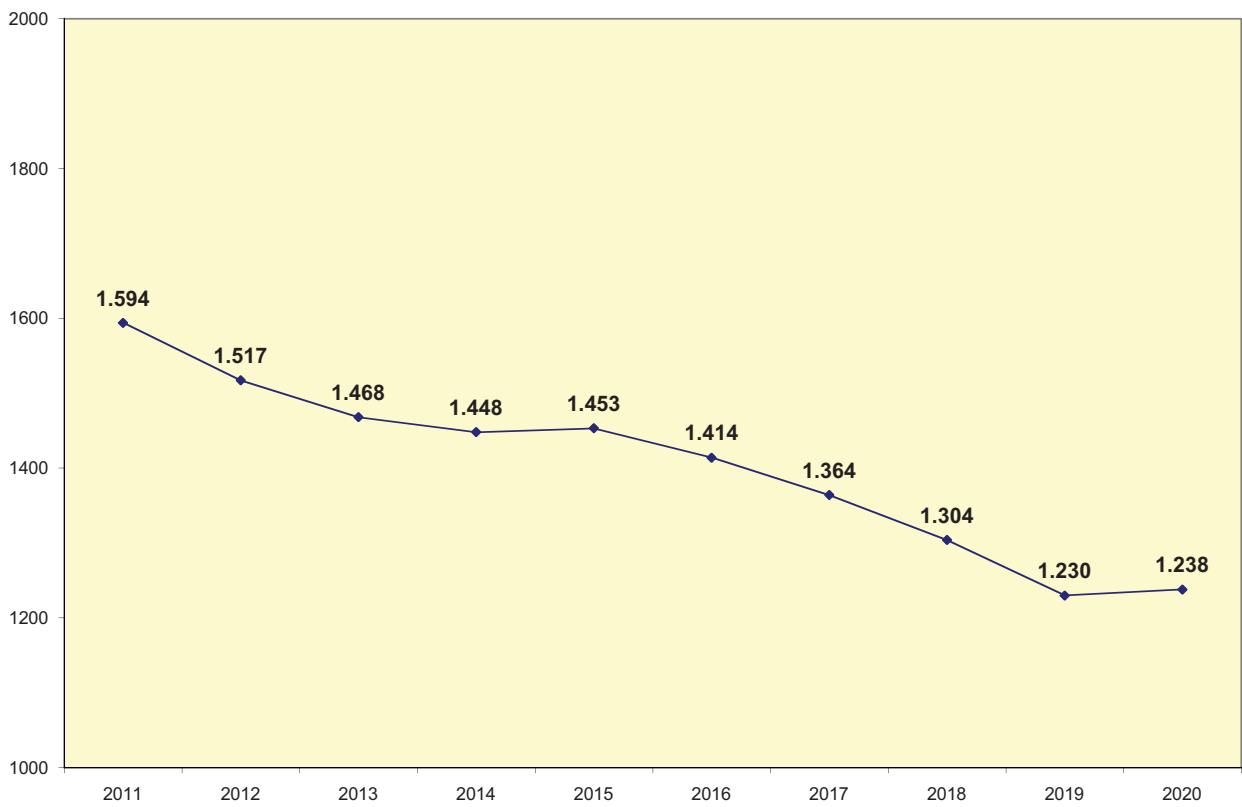
www.cassacapuano.it

Grafici

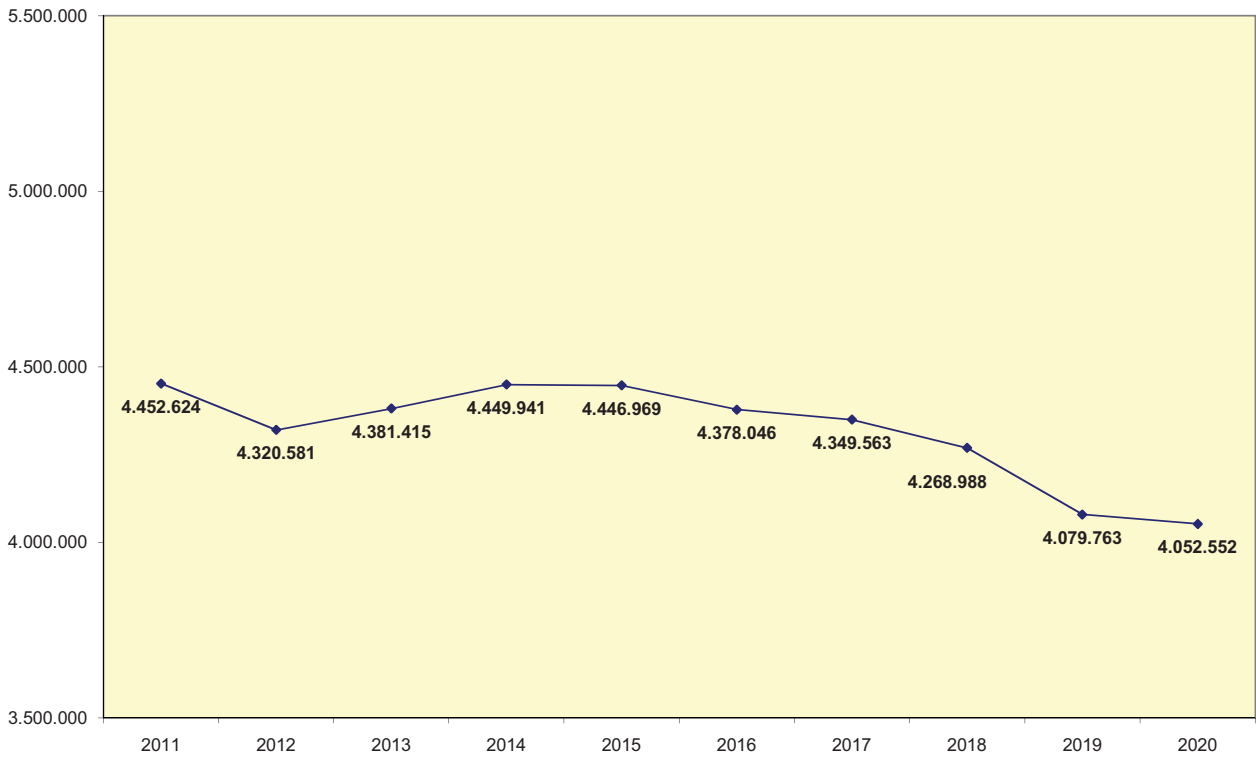
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
UTILI



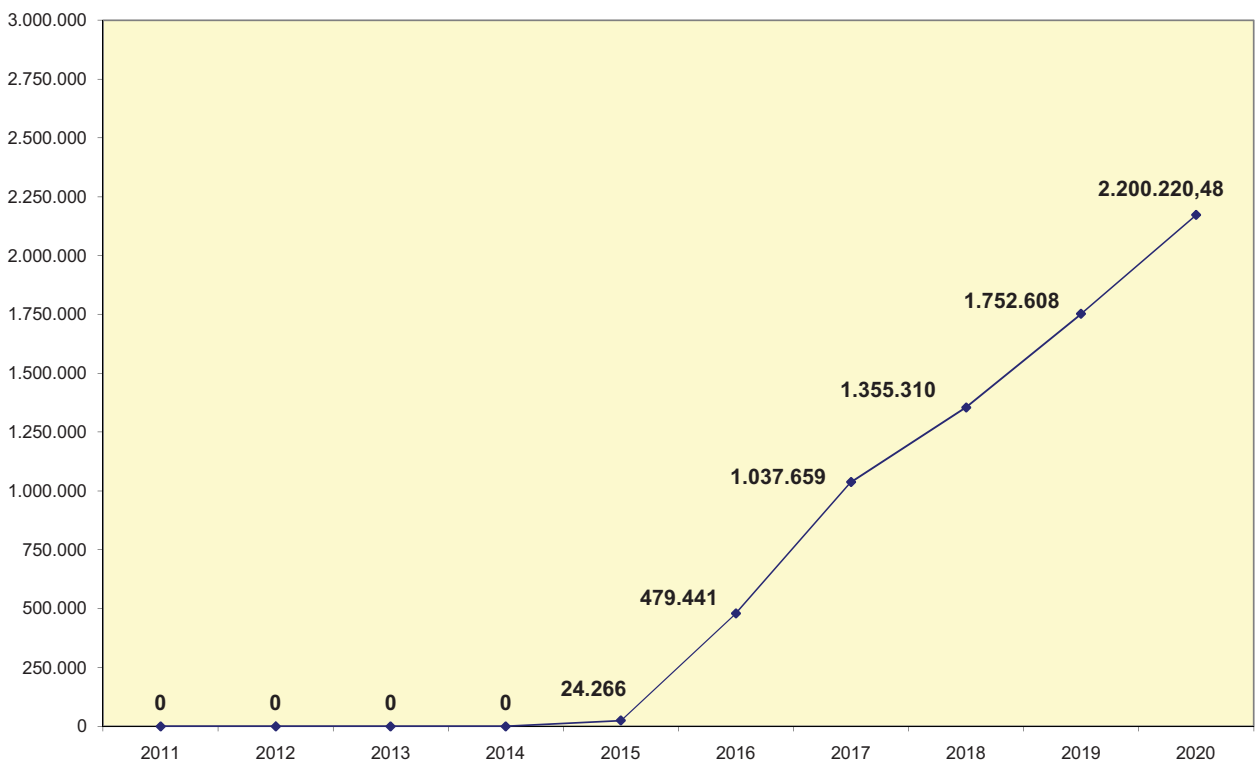
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI



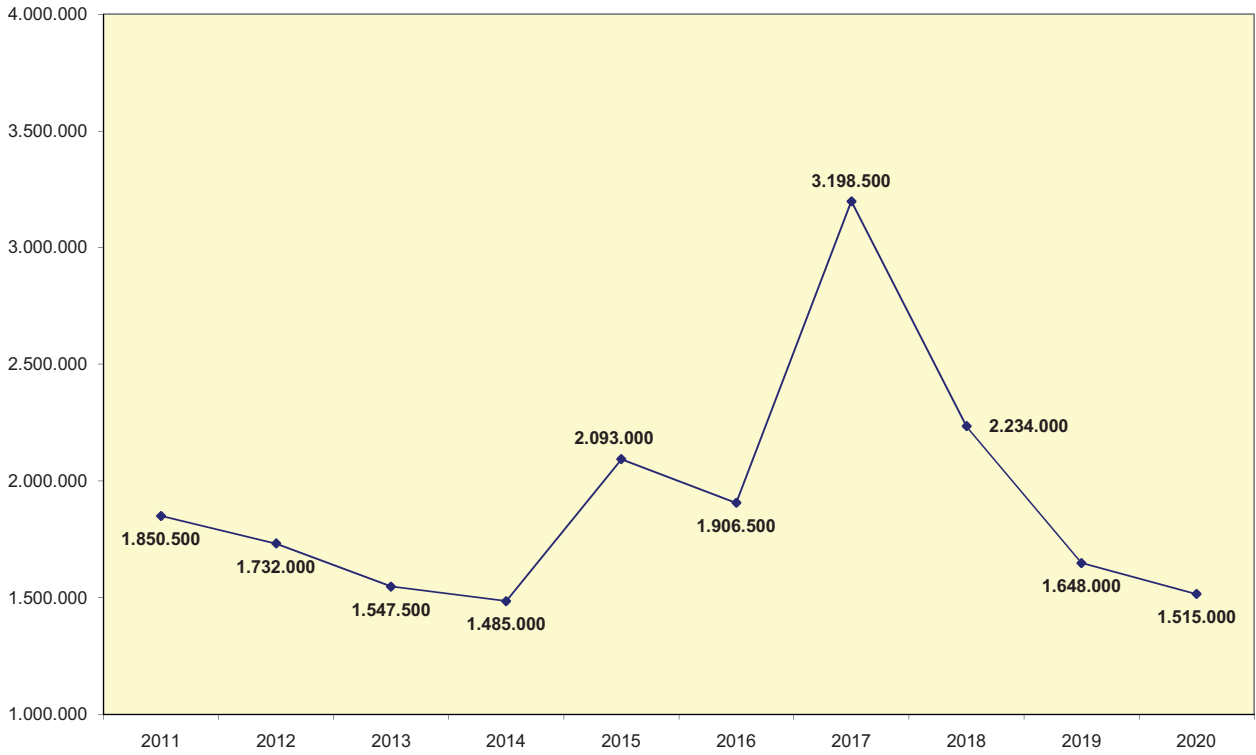
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
CAPITALE VERSATO (al netto degli aumenti gratuiti)



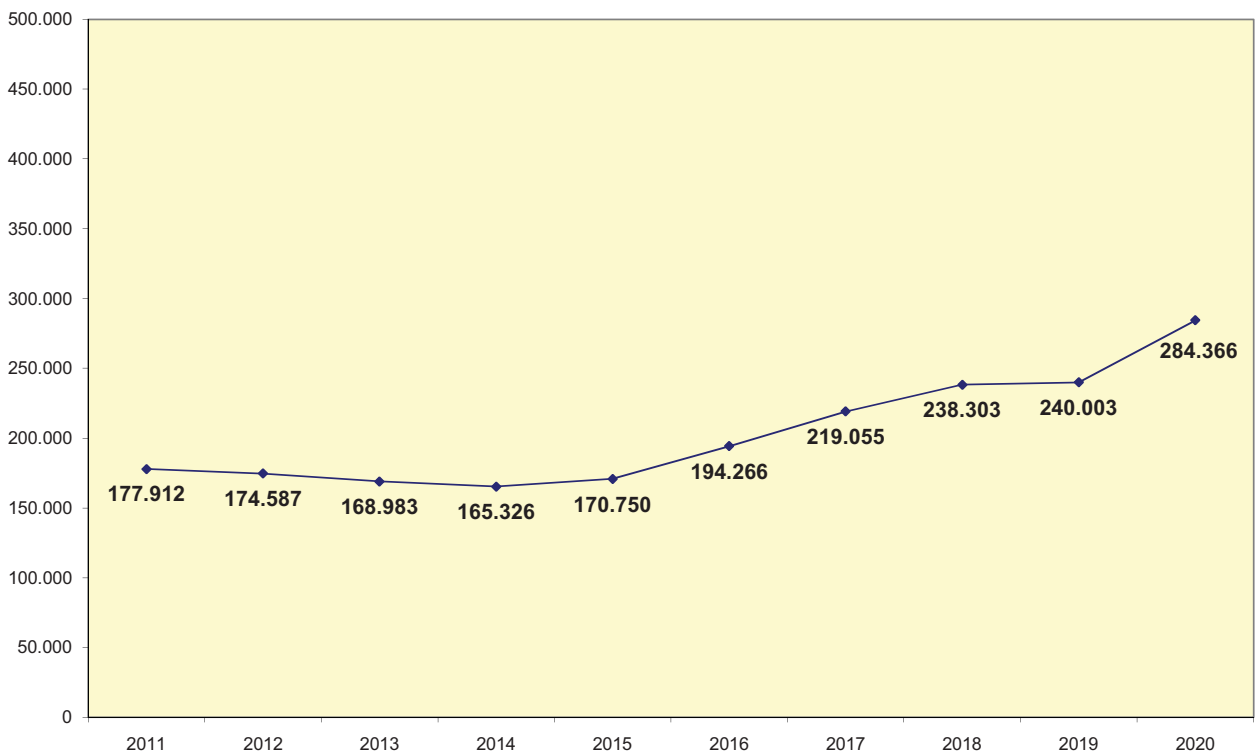
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITO SOCIALE



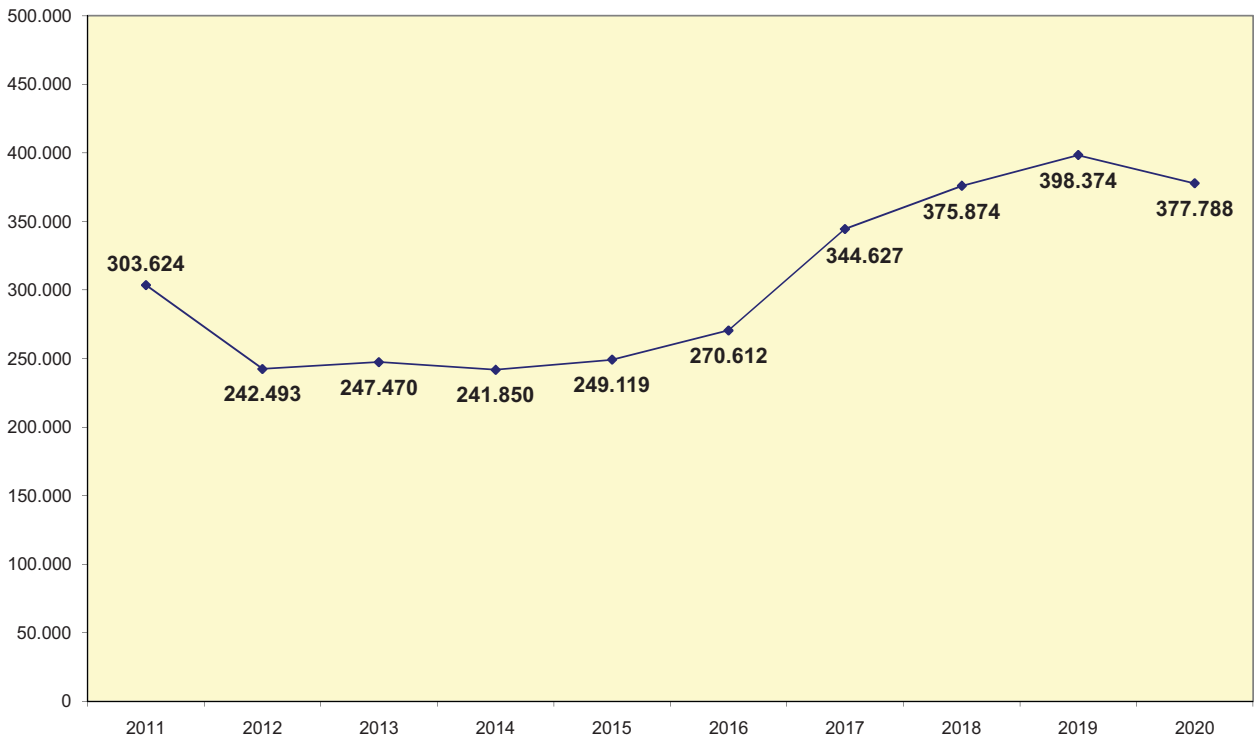
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITI



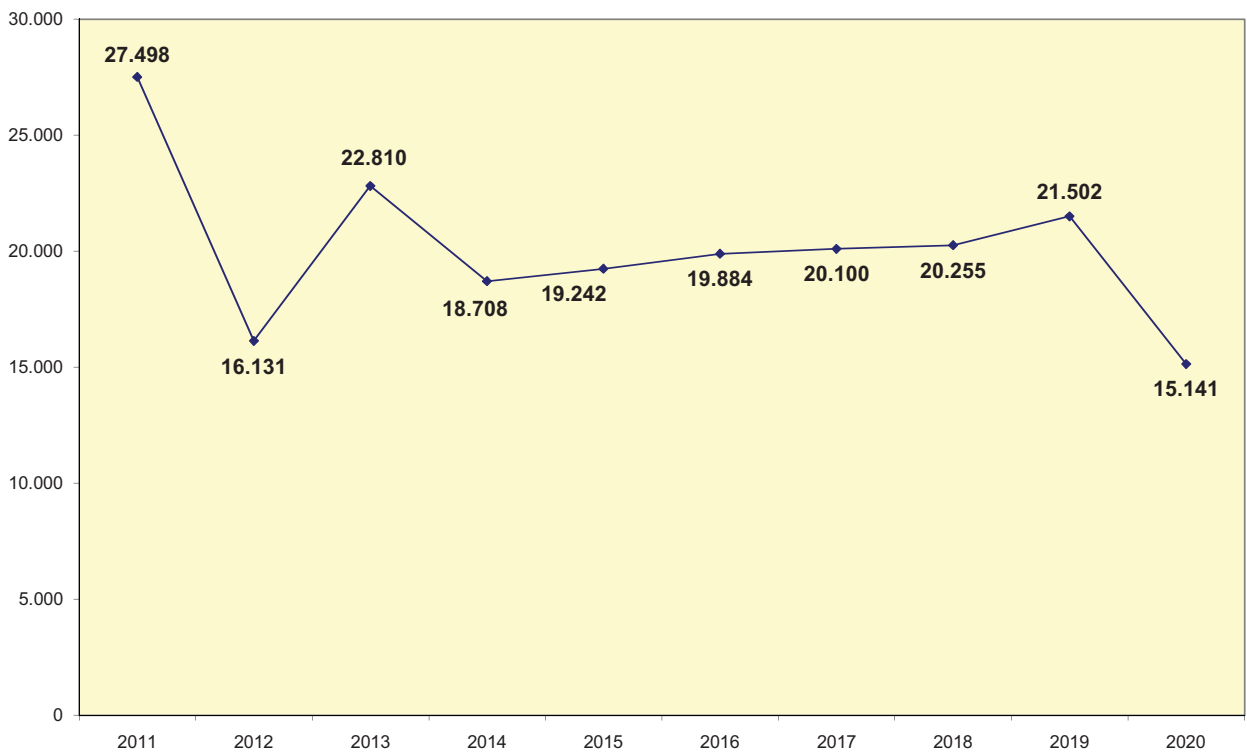
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI



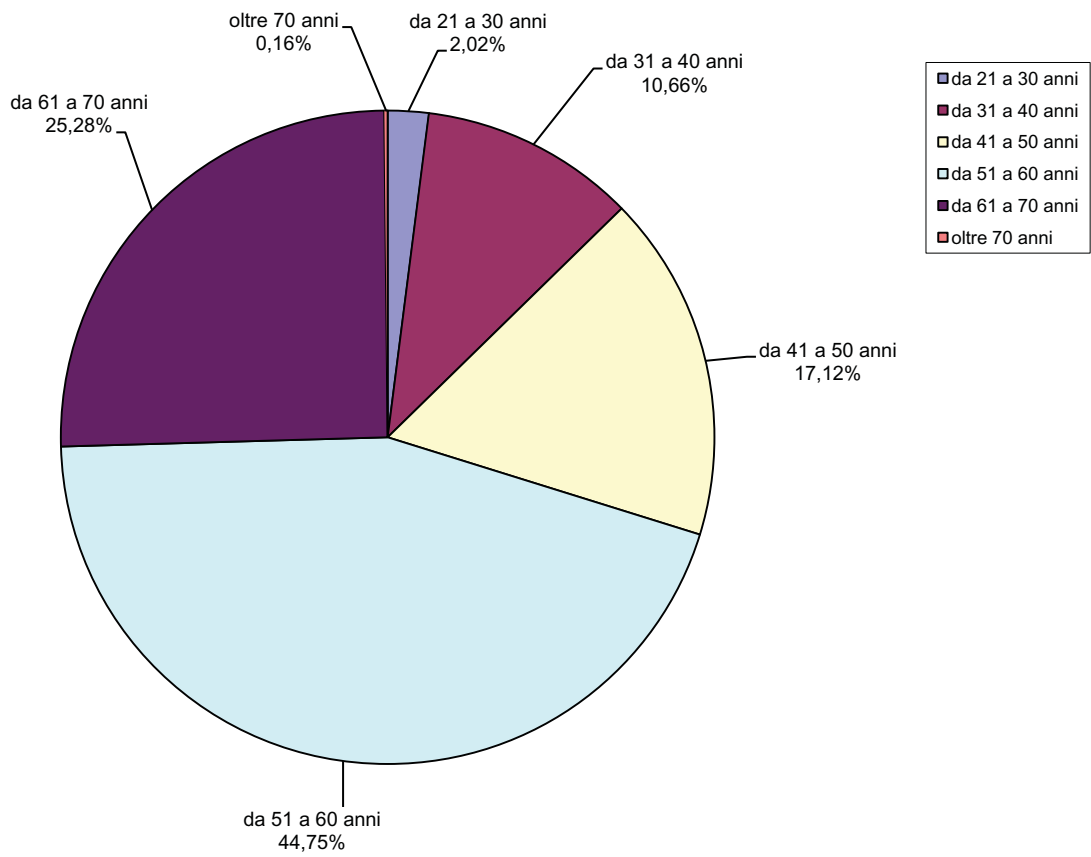
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



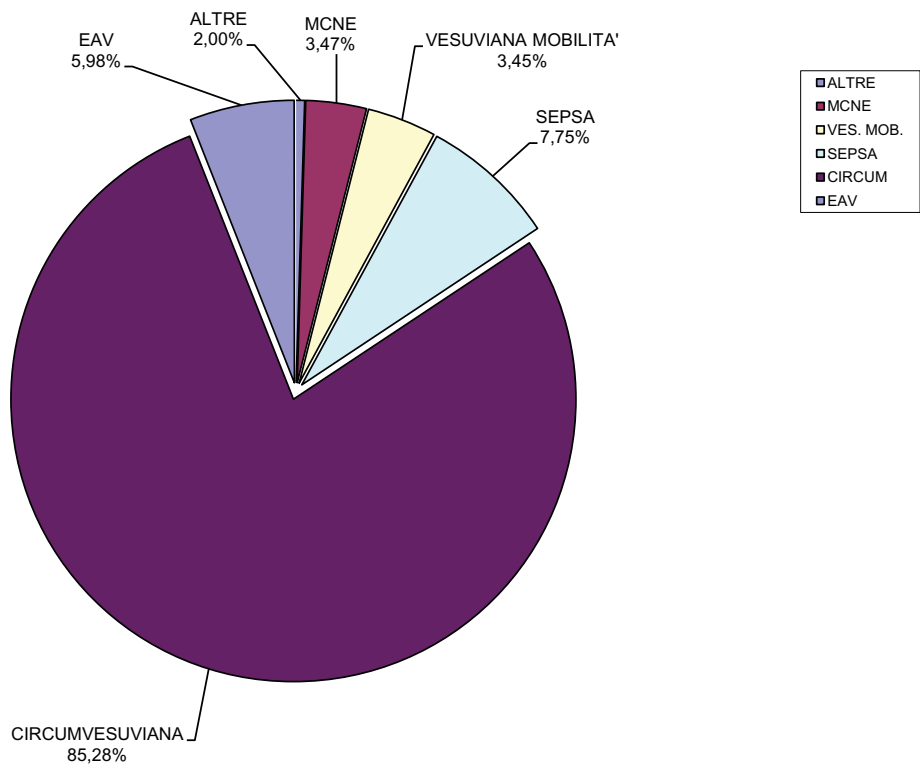
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPOSTE



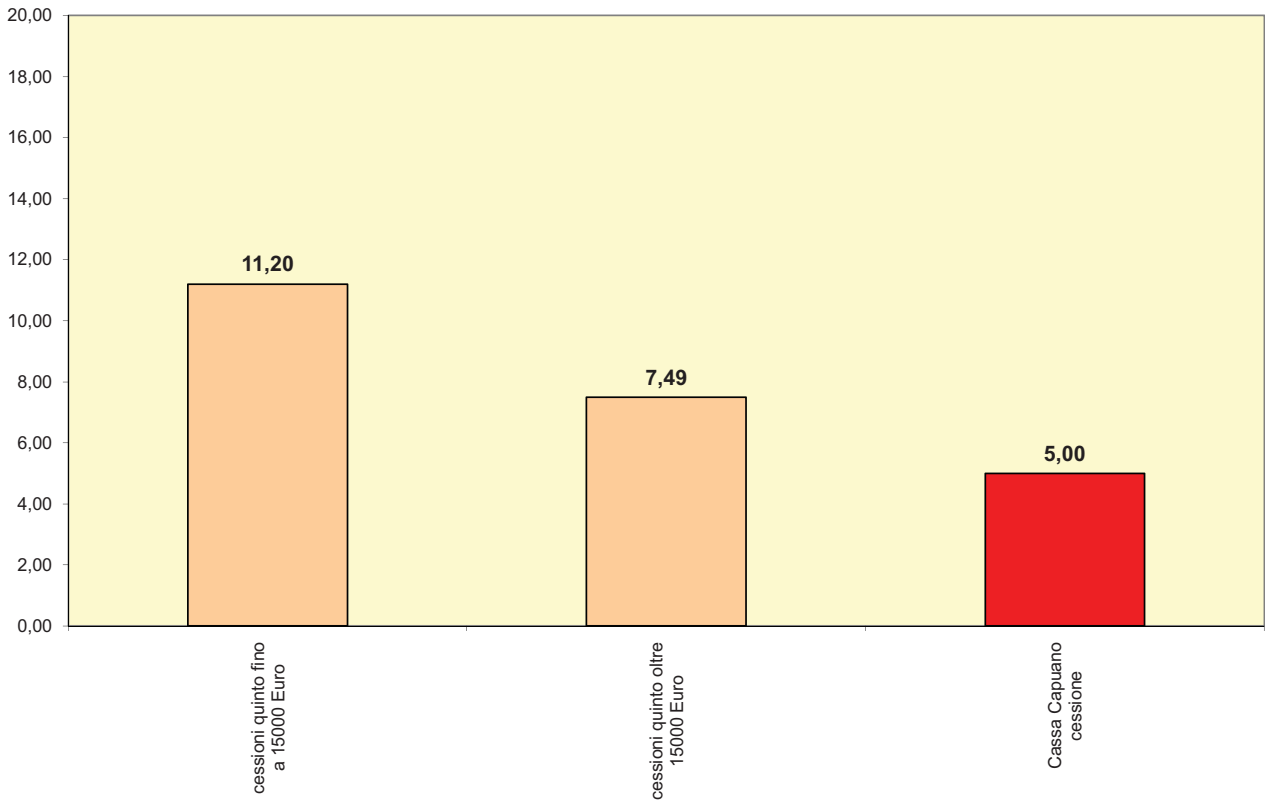
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
 Composizione base sociale per classi d'età



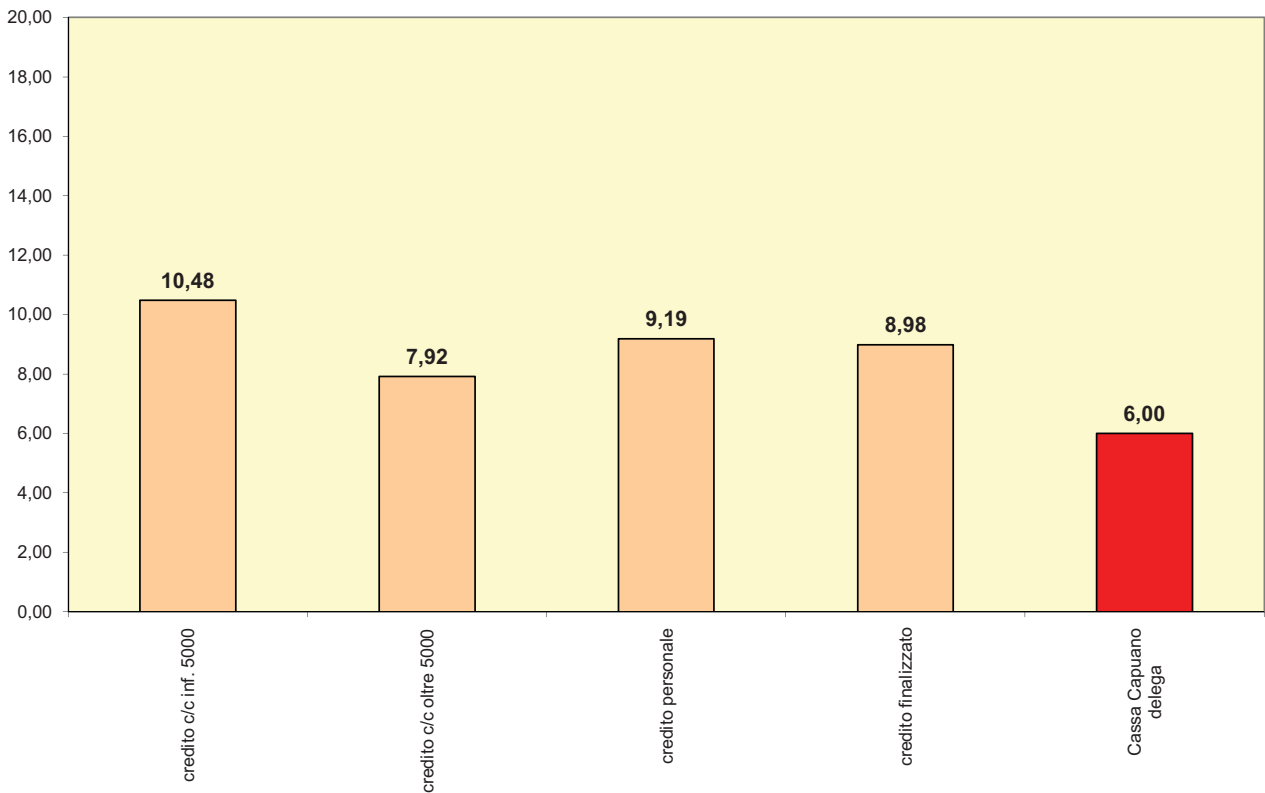
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
 Composizione base sociale per azienda di provenienza



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



www.cassacapuano.it